



*Il Ministro
per l'Innovazione e le Tecnologie*



CONFERENZA DELLE REGIONI E
DELLE PROVINCE AUTONOME

ACCORDO DI PROGRAMMA

per la definizione delle caratteristiche e modalità di presentazione dei progetti
per il caricamento dei contenuti digitali di interesse turistico nel portale Italia.it

TRA

Il Ministro per l'innovazione e le tecnologie, Lucio Stanca

E

La Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, di seguito "Conferenza",
rappresentata dal Presidente Vasco Errani

PREMESSO CHE

1. con deliberazione del 16 marzo 2004, il Comitato dei Ministri per la Società dell'Informazione - CMSI - ha approvato il programma "Scegli Italia", per il rilancio del sistema turistico nazionale, destinando a tale iniziativa 25 milioni di euro a valere sul "Fondo per la realizzazione dei progetti strategici nel settore informatico" di cui all'articolo 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, affidando al Ministro per l'innovazione e le tecnologie la gestione di tale risorse;

2. il decreto del Ministro per l'innovazione e le tecnologie datato 28 maggio 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 14 giugno 2004, n. 137, ha destinato i venticinque milioni di euro stanziati dal CMSI, con la citata deliberazione del 16 marzo 2004, alla creazione e acquisizione di contenuti digitali relativi al programma "Scegli Italia", necessari per la prima fase di popolamento dei contenuti del portale "Italia.it", con l'obiettivo di sviluppare l'offerta turistica nazionale in termini di turismo, cultura, ambiente, agroalimentare e dei prodotti del *Made in Italy*, sulla rete internet così come già fanno alcuni dei maggiori paesi europei e mondiali;
3. il programma "Scegli Italia" è concepito come una iniziativa di collaborazione fra le Amministrazioni centrali, le Regioni, l'ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo, le associazioni di categoria, con l'obiettivo di incrementare i flussi di ingresso di turisti e visitatori e di creare una "vetrina digitale" in grado di consentire ai potenziali turisti un efficace accesso alla conoscenza dell'offerta e agli strumenti per l'organizzazione dei propri viaggi;
4. il decreto del Ministro per l'innovazione e le tecnologie del 7 marzo 2006 (di seguito "Decreto") prevede la stipula di un Accordo di Programma tra il Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie (di seguito "Dipartimento") e la Conferenza;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

*(Costituzione del " Comitato per il portale Italia.it" ed
istituzione degli organismo di supporto)*

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del Decreto sono individuati i seguenti componenti del "Comitato per il portale Italia.it" (di seguito "Comitato"), coordinato dal Dipartimento:
- a) Un rappresentante del Dipartimento;

- b) Un rappresentante del Ministero delle Attività Produttive;
- c) Un rappresentante del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio;
- d) Tre rappresentanti delle Regioni e Province autonome (di seguito Regioni);
- e) Un rappresentante dell' Enit-Agenzia Nazionale del Turismo (di seguito Enit);
- f) Un rappresentante delle Associazioni delle imprese del settore turistico;

2. Ai sensi dell'articolo 2, comma 5, del Decreto sono istituiti i quattro organismi di supporto all'attività del Comitato , di seguito indicati:

- a) "Comitato di Redazione " coordinato dalla Conferenza con il compito di definire i piani editoriali del portale Italia.it, le linee guida operative, i rapporti con i fornitori di contenuti pubblici e privati e con i partner commerciali, i criteri, le modalità e le priorità editoriali. Il Comitato è formato da un rappresentante del Dipartimento; da un rappresentante del Ministero delle attività produttive; da un rappresentante del Ministero per i beni e le attività culturali; da un rappresentante del Ministero per l'ambiente e la tutela del territorio; da quattro rappresentanti delle Regioni. E' inoltre composto da un rappresentante dell'Enit e da tre rappresentanti delle Associazioni delle imprese del turismo.
- b) il "Comitato Tecnico", costituito da un rappresentante del Dipartimento con funzioni di coordinatore, da un rappresentante del Ministero delle attività produttive, del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e da tre rappresentanti delle Regioni, nonché da un rappresentante dell'Enit e da tre rappresentanti delle Associazioni delle imprese del turismo. Il Comitato Tecnico ha il compito di definire i criteri e gli standard tecnici di interoperabilità, le modalità di

integrazione ed interazione con le iniziative regionali, interregionali ed europee, le modalità di integrazione con il portale dell'Enit;

- c) il "Comitato per la Promozione", costituito da un rappresentante del Dipartimento, da un rappresentante del Ministero delle attività produttive, da un rappresentante del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, da un rappresentante del Ministero degli Affari Esteri, da un rappresentante del Ministero per i beni e le attività culturali, da un rappresentante del Dipartimento per gli Italiani del Mondo, da quattro rappresentanti delle Regioni, da due rappresentanti delle Agenzie di promozione turistica indicati dalla Conferenza, nonché da un rappresentante dell'Enit, con funzioni di coordinatore, e da tre rappresentanti delle Associazioni delle imprese del turismo. Il Comitato per la promozione provvede alla definizione, allo sviluppo e alla gestione del piano di promozione nazionale ed internazionale del portale Italia.it al fine di diffonderne la conoscenza a livello mondiale e sulla rete internet;
- d) il "Comitato per la commercializzazione", costituito da un rappresentante del Ministero attività produttive, con funzione di coordinatore, da un rappresentante del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, un rappresentante del Dipartimento, da tre rappresentanti delle Regioni, da un rappresentante dell'Enit e da tre rappresentanti delle Associazioni di imprese del turismo. Tale Comitato provvede alla definizione degli standard e delle modalità di svolgimento ed utilizzo delle funzioni di prenotazione e commercializzazione delle disponibilità turistiche presenti sul portale.

3. La proposta da sottoporre alla Conferenza relativa ai rappresentanti delle Regioni nei comitati di cui ai commi precedenti è definita nella prima riunione della Commissione Turismo. In caso di assenza dei rappresentati indicati le singole componenti (Stato, Regioni, Enit, Associazioni) possono delegare un supplente.

Articolo 2

(Presentazione dei Progetti)

1. Le Regioni possono presentare progetti per la realizzazione dei contenuti digitali turistici per il popolamento del portale "Italia.it".
2. Nel caso di "progetti interregionali", una delle Regioni assume il ruolo di "Coordinatore del progetto" ed è responsabile della sottoscrizione della Convenzione con il Dipartimento di cui all'articolo 4, comma 3, del Decreto, assumendosi ogni responsabilità anche nei confronti delle altre Regioni.

Articolo 3

(Criteri di ripartizione preliminari delle risorse finanziarie)

1. L'importo totale finanziabile da parte del Dipartimento, per lo sviluppo dei progetti è complessivamente pari ad euro ventuno milioni suddivisi tra le Regioni secondo le indicazioni della Conferenza.
2. Le Regioni provvederanno ad una quota di cofinanziamento, pari ad almeno il 10% dell'importo dell'intero progetto.
3. Nel caso di progetti presentati da aggregazioni di Regioni il massimale è inteso pari alla somma degli importi attribuiti alle singole Regioni partecipanti all'aggregazione.

Articolo 4

(Modalità di presentazione dei progetti)

1. La presentazione dei progetti avviene a seguito di avviso destinato alle Regioni emanato dal Dipartimento d'intesa con la Conferenza.
2. L'avviso di cui al comma precedente dovrà definire:

- a) le modalità per la presentazione dei progetti;
- b) le specifiche tecniche, qualitative e caratteristiche dei contenuti informatici.

3. Le proposte di progetto devono essere firmate digitalmente dal referente della Regione proponente o dal coordinatore dell'aggregazione.

Articolo 5

(Caratteristiche dei contenuti digitali oggetto dei Progetti)

1. I progetti dovranno contenere un documento di pianificazione delle attività. I contenuti digitali oggetto dei progetti devono essere rispondenti a criteri di elevata qualità e fruibilità e atti a rappresentare in maniera adeguata ed efficace l'offerta turistica regionale o interregionale.
2. I contenuti digitali sviluppati attraverso i progetti, oltre che in lingua Italiana, devono essere resi disponibili, previa traduzione degli stessi, anche in fasi differenziate, nelle seguenti versioni linguistiche: Inglese, Tedesco, Francese, Spagnolo, Russo, Cinese, Giapponese.
3. Il Comitato può definire gli standard per la localizzazione dei contenuti tradotti in altre lingue.

Articolo 6

(Erogazione dei cofinanziamenti e tempi di realizzazione dei progetti)

1. Il cofinanziamento è erogato mediante apposita Convenzione stipulata tra il Dipartimento e le Regioni.
2. L'erogazione del finanziamento avviene in due parti: 50% alla firma della Convenzione e 50% alla conclusione dei lavori.
3. I progetti sono completati entro 240 giorni dalla stipula dei contratti con rilasci parziali ogni 60 giorni, compatibilmente con la pianificazione delle attività.
4. L'intero progetto si deve concludere entro 15 mesi dalla firma di
sottoscrizione della Convezione, salvo proroghe, non superiori a 6 mesi, da concedere sulla base di motivate richieste, sentito il parere del Comitato.

Articolo 7

(Recupero dei finanziamenti)

1. Ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del Decreto, in caso di mancata realizzazione dei contenuti dei progetti da parte della Regione ovvero qualora i fondi non fossero stati spesi, il Dipartimento previo parere del Comitato, può richiedere la restituzione totale o parziale delle somme già trasferite e non procede alla erogazione della seconda parte del finanziamento.
2. In caso di realizzazioni parziali o variazioni di contenuti, il Dipartimento e la Regione interessata procedono, previo parere del Comitato, alla variazione della convenzione mediante atto aggiuntivo.
3. Ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del Decreto le somme recuperate sono ridistribuite, proporzionalmente ai criteri di riparto, alle Regioni che hanno ottemperato agli obblighi delle convenzioni per ulteriori realizzazioni progettuali.

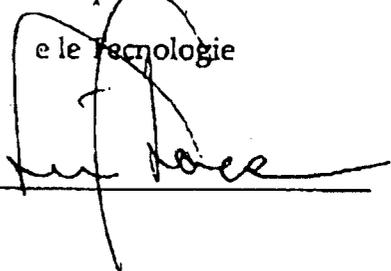
Articolo 8

(Durata)

1. Il presente Accordo di Programma ha una durata pari a 24 mesi dalla data della sua stipula.

Roma, 30/3/2006

Il Ministro per l'Innovazione
e le Tecnologie



(Lucio Stanca)

Il Presidente della Conferenza delle
Regioni e delle Province Autonome



(Vasco Errani)